



Segreteria Nazionale  
Ufficio Comunicazione  
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00185 Roma - tel. 06 48903773/48903734 - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

@COISPpolizia

# IN ATTESA DEL PROSSIMO FANTASTICO RADUNO ANNUALE...

Rassegna stampa 22 ottobre 2015





**IL GAZZETTINO** **Mirano Noale Martellago** **XXVII**  
Mercoledì 21 ottobre 2015

MARTELLAGO Presenti i senatori Stradiotto, Gasparri e Giovanardi  
**Tanti ospiti al raduno del Coisp**

Luigi Bortolato

MARTELLAGO

Molti ospiti e la diretta televisiva su Rete 4 hanno galvanizzato il tradizionale raduno annuale del Coisp il sindacato autonomo di Polizia che si è svolto l'altra sera come sempre a Maerne presso il ristorante pizzeria Al Mattone. Il segretario generale del Coisp Franco Maccari ha presentato i numerosi ospiti a cominciare dal sindaco di Martella-

go, Monica Barbiero, e dall'ex sindaco Giovanni Brunello. Tra gli ospiti l'assessore regionale Marcato, i senatori Stradiotto, Gasparri e Giovanardi, il giornalista Magdi Cristiano Allam, il generale dei carabinieri in pensione Antonio Pappalardo, l'ex vicecapo della polizia Nicola Izzo, la vedova dell'ucraino che per sventare una rapina a Napoli a fine agosto è stato ucciso dai banditi, Graziano Stacchio, il benzinaio del vicenti-

no che ha ucciso un bandito nel corso di una rapina in gioielleria ed il carabiniere Mario Placanica coinvolto nei tragici fatti del G8 di Genova nel 2001. Di sicurezza si è parlato poi in diretta su Rete 4 nella trasmissione «Quinta colonna» di Paolo Del Debbio dove è stato denunciato il grande malessere delle forze dell'ordine a cui hanno promesso un aumento mensile di 9 euro lordi, definito «un'elemosina».



Franco Maccari, segretario del sindacato di polizia



**Grande edizione del Raduno Annuale del Coisp** - Data pubblicazione: 22-10-2015 - Maccari: "Tanti amici vicini anzitutto con il cuore. Noi sempre più ostacolati ma ciò che facciamo significa libertà e democrazia" Rispetto, memoria, libertà, democrazia, giustizia, solidarietà, condivisione, coesione. Le parole chiave di questa indimenticabile edizione del Raduno Annuale del Coisp, hanno mostrato in tutta la loro importanza il valore di principi che, come pilastri incrollabili, hanno fondato il Sindacalismo nella Polizia di Stato e ancora, in una famiglia che si



chiama Sindacato Indipendente di Polizia, continuano a ispirare l'azione diurna a tutela dei colleghi. Principi che si potevano leggere nei volti e ascoltare nelle parole dei tanti ospiti che hanno arricchito un appuntamento che si è snodato nel corso delle ore, volate via al ritmo delle sorprese e dei momenti di commozione susseguitisi senza sosta, in una cornice fatta da centinaia di rappresentanti ed appartenenti al Coisp, giunti da tutta Italia per ritrovare, come ogni anno, il calore e l'autenticità che solo un momento conviviale del genere sa dare. Principi che sono stati esaltati, uno alla volta, dalle

testimonianze tanto diverse quanto preziose che il Segretario Generale, Franco Maccari, è riuscito a racchiudere in un tutt'uno straordinariamente variegato. Ospiti istituzionali, politici, professionisti, e persone sconosciute che tutta l'Italia, però,



ha ormai imparato a conoscere per quello che hanno saputo, loro malgrado e nella tragedia, trasmettere agli altri. E proprio Maccari, padrone di casa e ideatore di una manifestazione possibile, però, solo grazie al volenteroso impegno di tante persone che hanno mosso una macchina organizzativa imponente, ha tenuto il timone dell'evento, apertosi doverosamente con le note dell'Inno nazionale, conducendolo attraverso un'alternanza di momenti di ilarità, di serietà, di commozione, di allegria. Altissimo e duplice il messaggio recato da rappresentanti Istituzionali del calibro dell'ex Vice Capo della Polizia, il Prefetto Nicola Izzo, e dell'ex Prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, allo stesso tempo custodi del più alto senso delle Istituzioni e di quel senso del rispetto che sono fondamento del credo degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, ma anche protagonisti delle prime e più significative pagine del sindacalismo all'interno del Corpo. "Un sindacalismo che è sinonimo di libertà e di democrazia, ma che oggi troppo spesso viene messo da parte come fosse un fastidio" ha detto amaro Pecoraro. E sulla stessa lunghezza d'onda, certamente, anche l'intervento del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento, Tommaso Ricciardi, presente assieme ad altri numerosi rappresentanti dell'Amministrazione,

fra i quali numerosi Questori ed anche vari Funzionari delle altre Forze di Polizia, tra i quali Marco Agostini, Comandante della Polizia Municipale di Venezia. Forte e particolarmente sentito il messaggio di esponenti politici ma, soprattutto, amici del Coisp come Carlo Giovanardi e Maurizio Gasparri, che hanno posto l'accento proprio sul valore della storica collaborazione della politica con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Mentre è toccato a Magdi Cristiano Allam toccare un altro dei temi caldi che interessano le Forze dell'Ordine, quello dei flussi migratori di massa che stanno travolgendo un paese come l'Italia "che -ha significativamente commentato il politico- è l'unica folle nazione che paga per farsi invadere!". Ed anche nel campo della politica e dei rappresentanti istituzionali sul territorio la serata ha potuto annoverare numerosissime altre presenze, tra cui quella di Marco Stradiotto, Ugo Bergamo, Roberto Marcato, Giovanni Brunello, e svariati Consiglieri regionali e Comunali del Veneto. Ma anche tutti gli altri numerosi ospiti della serata hanno lasciato un'impronta indelebile con i loro interventi, tutti contributi fatti anzitutto con il cuore, da persone che sono prima di ogni altra cosa amici del Sindacato Indipendente e ne hanno condiviso battaglie e convinzioni. Amici che hanno saputo anche regalare momenti di dolcezza, come è stato nel caso delle bellissime esibizioni del soprano Teresa Cardace, o di Emilio Barone, cui il Coisp in Calabria fa da storico partner nel suo strenuo



impegno a favore della sicurezza stradale intrapreso a seguito del drammatico incidente che gli ha portato via un figlio. O momenti di particolare allegria, ironia e persino di grande tenerezza, come nel caso degli interventi dei colleghi oramai alle prese con il "congedo permanente" come ha voluto simpaticamente descrivere Maccari il loro andare in pensione, quando ha chiamato accanto a se Giorgio De Luca ed Alberto Vario, già fondatori del Coisp, ed anche Roberto Travan, Mauro Tronchin e Piergiorgio Dal Col. O, ancora, presenze che hanno ricordato a tutti il consistente contributo di crescita e formazione che il Coisp sa dare, come nel caso dell'attività di cui è stato protagonista il collega Massimiliano Acerra, che ha saputo porre nella giusta prospettiva di legittimazione e, purtroppo, di vero e proprio ineludibile bisogno, il ricorso dei Poliziotti al doppio lavoro. E le attività costanti ed instancabili del Coisp hanno fatto da sfondo all'intera manifestazione, poichè nel corso della serata scorrevano su grandi schermi dove erano proiettate le immagini delle iniziative portate avanti dal Sindacato negli ultimi mesi, e che hanno al centro sempre e solo lui: il Poliziotto, il collega, l'individuo che veste quella divisa così tanto maltrattata, in ogni modo, in ogni sede, anche e soprattutto con l'indifferenza, con la superficialità, con un autoritarismo pericolosamente diretto contro la voce della Categoria. Non a caso a rappresentare, purtroppo, questo continuo ed ingiustificabile accanimento contro le Forze dell'Ordine, e la strenua resistenza del Sindacato Indipendente, il Coisp ha voluto accogliere con un significativo calore Fabio Tortosa e Antonio Adornato, letteralmente crocifissi per aver



espresso semplicemente il proprio libero pensiero di cittadini su facebook, i primi di una serie di colleghi Poliziotti, ma anche Carabinieri, finiti ciascuno in un guaio diverso e tutti sostenuti con la stessa convinta solidarietà, a partire da Mario Placanica, colui il quale rappresenta, ormai storicamente, il Tutore della sicurezza distrutto in tutto e per tutto per aver fatto solo il proprio dovere e nonostante che qualcuno abbia attentato alla sua stessa vita. Passando per Alessandro Casu e Davide Caporale, i due Carabinieri accoltellati in servizio ed adesso persone offese al processo in cui il Coisp è costituito parte civile al loro fianco. Ma anche per Francesco Agostinetto ed Andrea Rosteghin, Poliziotti che hanno dovuto attendere un tempo irragionevolmente ed insopportabilmente lungo per riuscire a tirarsi fuori dall'inferno giudiziario in cui sono finiti a causa del loro ruolo, esattamente come Giovanni Scarpa, che con una vicenda personale che segna certamente il record dell'indegnità di un sistema giudiziario di un paese che voglia dirsi civile, ha dovuto attendere 33 anni per riabilitare se stesso e la sua divisa dopo essere finito nella trappola della ritorsione e del complotto di cui così tanti Servitori dello Stato restano vittime. Storie, le loro, che sono esempi tristissimi di un gravissimo capovolgimento della realtà, in cui troppo spesso i carnefici vengono giustificati e poi addirittura onorati quasi fossero esempi da seguire invece che persone che hanno commesso dei reati, mentre le vittime vengono messe da parte, presto dimenticate, calpestate e, in qualche caso, chiamate anche a pagare colpe inspiegabili. Storie che testimoniano quanto indispensabile sia non retrocedere mai nella difesa del collega e dell'intero Corpo di Polizia, e che, in un modo o nell'altro, si sono incrociate con quella di un Sindacato Indipendente che ha superato la barriera dell'ovvio nell'impegno di rappresentatività arrivando fin dentro alle aule di moltissimi tribunali, anche e soprattutto grazie all'impegno profondamente coinvolto ed alla straordinaria professionalità .





14 | Riviera ❖ Miranese

LA NUOVA LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2015

**IN BREVE**

**MAERNE**  
**I poliziotti in festa  
con il Coisp**

■ ■ Stasera al Mattone si terrà l'undicesimo raduno nazionale del Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia). L'iniziativa avrà anche dei passaggi in diretta su Rete 4 nel corso di «Quinta colonna».





**Lunedì a Venezia il Raduno annuale del Coisp** - Data pubblicazione: 15-10-2015 - "Ci sono momenti nella vita di

Organizzazioni come la nostra che restano sempre uguali nella loro essenza ma che, allo stesso tempo, cambiano ogni volta connotandosi per qualcosa che li rende unici, irripetibili, indimenticabili. Così è certamente per il nostro Raduno Annuale, di cui ricordo con identica lucidità ogni edizione, speciale, ricca, sentita, bellissima. Occasioni straordinarie di crescita e di confronto nella cui lunga lista sta per inserirsi una nuova voce che farà raggiungere all'evento un livello ancora superiore, grazie alla presenza di ospiti a dir poco eccezionali che si uniranno ai pilastri di un Sindacato che ogni volta accorrono a riempire di significato una giornata speciale". Così Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, a pochi giorni da uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per il Sindacato Indipendente di Polizia, che lunedì 19 ottobre riunirà colleghi, amici ed ospiti in occasione della nuova edizione del "Raduno Annuale", che avrà inizio a partire dalle ore 18.00 a Maerne di Martellago (Ve) c/o il Ristorante-pizzeria "Al Mattone" - via Cacace 6 -. Un'occasione cui in tanti, ogni volta, non mancano di accorrere da ogni sede d'Italia e da ogni livello dell'Organizzazione Sindacale, per contribuire all'irrinunciabile e fondamentale momento dedicato a tracciare l'ennesimo bilancio di un anno trascorso che, ogni volta, consente di ripercorrere con orgoglio i nuovi e lusinghieri risultati concretizzati in ogni angolo del Paese, con ciò infondendo anche nuovo entusiasmo ed ulteriore grinta in vista delle immancabili sfide che si affacciano nella vita non solo degli Appartenenti al Sindacato, ma di tutti i Poliziotti italiani. "E fra i mille e continui impegni di queste settimane come del resto di ogni altro giorno dell'anno, cui teniamo fede con immutato ed irriducibile impegno - spiega Maccari -, insieme e grazie alla preziosa collaborazione di chi vive davvero questa esperienza come una missione, abbiamo messo in piedi un'edizione del Raduno che realmente ha superato ogni nostra aspettativa, e che resterà scolpita nella memoria di tutti i presenti. Rappresenta davvero un grande orgoglio poter constatare l'attenzione, la partecipazione e, ci sia consentito dire il rispetto che il Coisp ha saputo guadagnarsi grazie alla serietà, alla correttezza, all'indipendenza ed all'onestà di un'attività che lo rende certamente unico nel panorama sindacale di questa nostra amata categoria". "Ed io - conclude Maccari -, con l'approssimarsi di un evento così importante, non posso che iniziare, come sempre faccio, con il dire grazie. Grazie, come di consueto e come è doveroso, a chi si spende in tanti diversi modi per il Coisp in ogni regione, in ogni provincia e in ogni città d'Italia, muovendosi nel solco dei valori che costituiscono la nostra cifra distintiva; grazie a chi compie l'ennesimo sacrificio per dare vita a quest'evento per i colleghi; grazie, soprattutto, a chi con la sua eccezionale presenza darà ulteriore lustro e impareggiabile valore a un evento che non è e non vuole restare un momento di vita da consumare solo all'interno di un Sindacato che è come una famiglia per tutti noi, ma come sempre è invece occasione di massima apertura e confronto con i soggetti, le altre categorie professionali, i rappresentanti politici ed istituzionali del nostro amato Paese".





Roma: **Il raduno annuale del Coisp in diretta su rete 4 (AGENPARL)**- Roma 17 ott 2015 – Tutto è pronto, ormai, per l'appuntamento con il Raduno Annuale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, in programma per lunedì, 19 ottobre, a partire dalle ore 18.00 a Maerne di Martellago (Ve) c/o il Ristorante-pizzeria "Al Mattone" – via Cacace 6 -.Un evento speciale che, in questa sua undicesima edizione, sarà arricchito da un parterre di ospiti d'eccezione, fra i quali anche una troupe della trasmissione diretta da Paolo del Debbio, "Quinta Colonna", presente dalle 21.00 alle 24.00 con l'inviato Roberto Poletti, per una diretta su Rete 4 nell'ambito della puntata su Sicurezza e tagli al Comparto. "Un'occasione importante – spiega Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp – e particolarmente propizia al nostro intento di aprire al massimo il confronto sulle problematiche relative alla Sicurezza, che non può e non deve restare un dibattito interno alla Categoria, ma ha maggior senso solo ove coinvolga tutti, dai cittadini, alle varie aggregazioni sociali, alla Politica alle Istituzioni, tutti infatti invitati a presenziare al Raduno". "Un'occasione – aggiunge Maccari – che rappresenta la perfetta prosecuzione della riuscitissima manifestazione di venerdì a Roma, dove non a caso abbiamo voluto portare in piazza, 'all'aperto', le nostre argomentazioni, le nostre motivazioni, le nostre legittime aspettative di Appartenenti ad un Corpo che ha solo nel servizio ai cittadini la sua ragion d'essere, e che trova nelle possibilità di espletare al meglio il suo servizio il fondamento della forza, dell'entusiasmo, della caparbia di continuare a dare tutto per tenere fede al proprio ruolo. Sarà il modo per continuare a discutere delle questioni di vitale importanza che abbiamo voluto portare all'attenzione dei più con l'iniziativa davanti a Montecitorio, e che invece sono state un po' accantonate a causa della volontà di molti di trascinare come al solito ogni cosa sul piano dello scontro politico, anche aggrappandosi a questioni banali e del tutto marginali come la scelta personale di indossare una maglietta piuttosto che un'altra, o il presunto ed infondato schieramento della nostra Organizzazione Sindacale con questo o quel Partito. La Politica centra in tutto ciò. La Politica è importante eccome, perché è questa che muove il Paese in una direzione piuttosto che in un'altra. Ma attribuire la giusta importanza alla Politica per noi non vuol dire assolutamente concepire un rapporto di dipendenza ideologica con essa. Tutta la Politica è importante, di ogni colore e di ogni orientamento, perché la Sicurezza della gente è certamente l'argomento principe che deve, o meglio dovrebbe unire tutti nel comune obiettivo di garantire alle Istituzioni ed ai cittadini un diritto che vuol dire libertà, vivibilità, sviluppo, democrazia. Ed ecco perché da tutta la Politica, intesa come espressione della gestione della Cosa pubblica, ci aspettiamo il doveroso impegno a salvaguardare e sostenere il Corpo e con esso tutti quelli che vi prestano leale servizio, nell'interesse non di qualcuno in particolare, ma di tutti. Perché la Polizia non è di nessun altro che dello Stato e dei cittadini".

